ULTIME l'Unità NOTIZIE

UN NUOVO COLPO AI SALARI DEI LAVORATORI

Il governo aumenta di 37 miliardi le imposte sui consumi popolari

Le decisioni del Consiglio dei Ministri - Domani si inizierà in Parlamento la battaglia per gli statali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato ieri una serie di aumenti delle imposte indirette di fabbricazione e di consumo, per rifarsi dei 37 miliardi che occorrono per concedere gli aumenti ai pensionati e per corrispondere ai maestri una limitata indennità di studio.

Non è dato conoscere la natura degli aumenti deliberati, perchè trattandosi di decreti catenaccio le eventuali indiscrezioni che trapelassero prima della loro pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» provocherebbero delle evasioni, ma è certo che essi riguardano soprattutto le imposte di consumo che — come è noto — incidono soprattutto sulla massa dei meno abbienti. De Gasperi toglie così ai lavoratori con una mano quello che concede con l'altra.

Sembra che siano stati anche approvati due provvedimenti che ritoccano le attuali tariffe sull'imposta di fabbricazione dei liquori e su quella dello zucchero.

La fine della seduta di ieri è stata dedicata ad un ampio esame della situazione fiscale, anche in rapporto alle richieste degli statali che saranno discusse domani alla Camera. Come è noto il compagno Di Vittorio trasformerà la sua interpellanza in mozione per consentire a tutti i gruppi parlamentari di pronunciarsi apertamente e di prendere posizione davanti al Paese.

Il governo ha ieri bruscamente smentito le speranze accese in questi giorni dalla stampa governativa. Il ministro del Tesoro Pella, alla fine della seduta, ha infatti dichiarato alla stampa che «per gli statali non c'è niente di nuovo». Rivolgendosi ai giornalisti governativi che avevano accennato sul loro quotidiani ad una resipiscenza del governo nei confronti degli statali, il ministro Pella ha detto: «NON MI FATE APPARIRE TROPPO GENEROSO VERSO GLI STATALI»

Anche il ministro dell'Industria, Ivan Matteo Lombardo ha osservato che per soddisfare gli statali bisognava augurarsi l'avvento «della manna degli ebrei» aggiungendo seccato alle richieste dei giornalisti che solo «Adonai» poteva fare questo miracolo.

Gli statali dunque si dovranno contentare degli scherzi mitologici dei ministri socialdemocristiani o dei fermi rifiuti di quelli democristiani.

Il Consiglio ha infine prorogato di sei mesi il termine di presentazione delle domande, da parte degli ex combattenti democratici di Spagna che abbiano lottato contro il regime di Franco, per ottenere la indennità speciale riconosciuta per legge.

I senatori comunisti sono convocati oggi alle ore 15, nell'aula del gruppo comunista a Palazzo Madama. Il comitato direttivo del gruppo è convocato per oggi alle ore 12.

SEI MORTI E CINQUE MORIBONDI

Una famiglia sterminata da funghi avvelenati

La spaventosa tragedia in provincia di Cuneo - La morte della madre segue da vicino quella dei quattro figli

TORINO, 4 — Nella zona Cavalier Maggiore in provincia di Cuneo un'intera famiglia è stata decimata dai funghi avvelenati. La grave sciagura si è abbattuta sulla famiglia Soldano che giovedì scorso aveva mangiato a pranzo ed a cena funghi raccolti nelle vicinanze.

Nelle giornate di sabato e domenica si sono avute le prime vittime. Infatti sono deceduti 4 bimbi, una maschio e tre femmine ed una giovane di 17 anni. Testa Margherita che da diversi anni era occupata come persona di servizio presso la famiglia Soldani.

Sembra che il numero delle vittime è aumentato questa sera a 6 con la morte della madre dei 4 figli. Altre cinque persone di famiglia versano in gravissime condizioni e si teme molto anche per la loro vita.

LE NUOVE TARIFFE FERROVIARIE

Gli aumenti costeranno 21 miliardi ai cittadini

Il decreto Corbellini sugli aumenti, come è noto, verrà a giorni presentato al Consiglio dei Ministri per l'approvazione.

Ecco in particolare il prospetto delle nuove tariffe in rapporto agli attuali prezzi:

Sulla distanza di 100 km. per la III classe da L. 286 a L. 330, per la II classe da L. 473 a L. 500 e per la I classe da L. 882 a L. 890. Sulla distanza di 300 km per la III classe da L. 770 a L. 990, per la II classe da L. 1298 a L. 1490 e per la I da L. 2450 a L. 2630. Sulla distanza di 500 km. per la III classe da L. 1144 a L. 1650, per la II classe da L. 1947 a L. 2480 e per la I da L. 3682 a L. 4380. Sulla distanza di 800 km per la III classe da lire 1595 a L. 25 0 per la II da L. 2706 a L. 3770 e per la I da L. 5124 a L. 6650. Sulla distanza di 1000 km. infine per la III classe da L. 1815 a L. 3040, per la II da L. 3080 a L. 4560 e per la I da L. 5838 a L. 8050.

La relazione di Corbellini, che accompagnerà il decreto alla sua presentazione al Consiglio dei Ministri, conclude trionfante che tutti questi aumenti porteranno a far salire l'introito delle FF SS di 9 miliardi per i viaggiatori e di 12 miliardi per le merci.

LA BATTAGLIA CONTRO I LICENZIAMENTI

Sciopero generale a Forlì Napoli pronta a scendere in lotta

Oltre due milioni raccolti dalla popolazione per i lavoratori della O.M.F. - Sciopero dei metallurgici e metalmeccanici napoletani

FORLI', 4 — La Commissione esecutiva della C.d.L. di Forlì, a seguito del mandato conferitole dal Consiglio generale dei Sindacati e delle Leghe in ordine alla vertenza Benini — relativa ai licenziamento di due componenti la C.I. dei cantieri «Benini» — ha deciso lo sciopero generale dei lavoratori della provincia.

Lo sciopero, che verrà attuato gradualmente per zona, avrà inizio dalle ore zero di domani 5 ottobre nel Comune di Forlì.

La lotta di Napoli

NAPOLI, 4. — (M.S) Napoli popolare e democratica s'è stretta attorno ai lavoratori dell'O.M.F.

All'appello per una sottoscrizione lanciata ieri poco prima che avesse inizio il discorso del compagno Scoccimarro a chiusura del mese della stampa comunista, la grande massa dei presenti ha risposto con uno slancio ammirevole. Nel giro di pochi minuti sono state raccolte oltre 300 mila lire.

Oggi lo slancio di solidarietà popolare intorno ai lavoratori dell'O.M.F. in lotta per la difesa del complesso navalmeccanico, si è esteso a tutte le fabbriche e a tutti i quartieri di Napoli.

Ieri la Federazione Comunista con 200 mila lire, la Camera del Lavoro con la stessa somma, avevano dato il via alla costituzione di un grande fondo di solidarietà per le famiglie dei lavoratori in lotta. Fino a questo momento sono già stati raccolti oltre due milioni.

Alle 15 di oggi ha avuto luogo lo sciopero generale di tutti i lavoratori metallurgici e metalmeccanici della provincia. Le fabbriche si sono vuotate e le maestranze hanno partecipato ai comizi di solidarietà indetti dalle Commissioni Interne.

Le autorità, intanto, in appoggio ai dirigenti dell'O.F.M., hanno fatto interrompere l'erogazione della corrente elettrica e le comunicazioni telefoniche all'O.M.F. nel tentativo di impedire la prosecuzione del lavoro all'interno della fabbrica.

Alle ore 16 si è riunito d'urgenza il Consiglio Generale delle Leghe.

All'unanimità, dopo aver protestato contro l'infame assedio cui sono sottoposti i lavoratori dell'O. M. F. il Consiglio ha deciso di ricorrere allo sciopero generale con l'invito ai sindacati e alle commissioni interne perchè organizzino il piano di esecuzione dello sciopero stesso che sarà proclamato non appena l'organizzazione sindacale lo riterrà opportuno.

Si è riunito anche il Comitato Direttivo del Fronte del Mezzogiorno. Esso ha inviato un caldo e solidale saluto agli operai dell'O. M. F. impegnandosi a sostenerli nella lotta che essi conducono.

IL CONFLITTO PARLAMENTO GOVERNO

Oggi a Palazzo Madama riunione delle Presidenze

Oggi alle 11 presso il Gabinetto del Presidente del Senato, on. Bonomi, ha luogo l'annunciata riunione per esaminare e prospettare la soluzione al conflitto sulle precedenze nel cerimoniale, apertosi tra Parlamento e Governo.

LA RIUNIONE DI FIRENZE

I C.d.G. lotteranno contro la smobilitazione

FIRENZE, 4 (L.P.). — Si sono iniziati ieri presso la Camera del Lavoro di Firenze, per terminare oggi alle 15, i lavori della sessione autunnale del Comitato Nazionale di Coordinamento dei Consigli di Gestione.

Sono stati fissati come obbiettivi immediati la riduzione dei costi di produzione, lo sviluppo del mercato interno ed estero, il controllo sulla formazione dei prezzi di vendita. Il punto di partenza di questa lotta — dice il documento nella sua parte fondamentale — è l'opposizione pregiudiziale ad ogni proposta di licenziamento di ogni entità ed in ogni azienda.

I Consigli di gestione, facendo blocco su questo terreno, con i sindacati, dovranno esercitare tutta la loro pressione per costringere il governo a mutare la sua politica economica.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico UESISA
Roma - Via IV Novembre 149 Roma

DECISO ALLA COMMISSIONE ECONOMICA DELL'ONU

Scambi di merci e macchinari tra l'Italia e l'Europa orientale

Il nostro paese esporterà pezzi di ricambio per autocarri e riceveremo in cambio materie prime necessarie per l'industria

GINEVRA, 4. — La sessione speciale della commissione economica per l'Europa apertasi a Ginevra il 27 settembre con la partecipazione di 22 nazioni per discutere sulle possibilità di sviluppo del commercio intereuropeo e particolarmente delle correnti di traffico tra paesi orientali ed occidentali del continente, ha messo oggi al suo attivo un primo effettivo risultato.

L'Italia ha concluso infatti — come apprende l'*Associated Press* — un accordo di massima per fornire parti di ricambio per autocarri già appartenenti all'UNRRA ed ora di proprietà della Cecoslovacchia, Polonia, Romania e Jugoslavia.

In cambio, i quattro paesi orientali invieranno in Italia materie prime necessarie per l'industria italiana ed in particolare rottami e minerali ferrosi e rame.

I particolari dell'accordo — che è stato concluso tra le delegazioni dei cinque paese partecipanti alla Conferenza — saranno fissati in accordi bilaterali separati tra l'Italia ed ognuno dei paesi orientali.

Le trattative per la conclusione degli accordi bilaterali definitivi si svolgeranno a Roma simultaneamente in una data da decidersi in un secondo tempo.

In attesa della conclusione di tali accordi definitivi, non viene precisato il valore complessivo degli scambi previsti, ma un comunicato della commissione economica della Europa affermava che si tratta di «parecchi milioni di dollari» di parti di ricambio, le quali saranno raccolte nei campi di «surplus» lasciati dagli eserciti alleati in Italia.

La Direzione del Partito è convocata in Roma giovedì, 7 ottobre, alle ore 10, nella sede del Comitato Centrale.

400 mila minatori scioperano in Francia

PARIGI, 4. — Quattrocentomila lavoratori francesi di carbone hanno incrociato stamane le braccia rispondendo unanimi all'appello allo sciopero ad oltranza diramato dalla C.G.T.

Lo sciopero è dichiarato in segno di protesta contro la continua ascesa del costo della vita e contro la decisione delle autorità governative, che gestiscono le miniere nazionalizzate, di procedere al licenziamento di numeroso personale nel quadro del piano Queuille. Allo sciopero hanno aderito anche i sindacati democristiani limitatamente a 48 ore. Quelli della terza forza hanno deciso di partecipare «effettivamente ma non attivamente» allo sciopero.

Intanto gli addetti ai servizi nazionalizzati delle poste, telefoni, acquedotti etc appartenenti alla C.G.T. e ai sindacati scissionisti, minacciati anch'essi di licenziamento inizieranno domani un'azione comune. Questa si tradurrà in una serie di scioperi limitati.

Rivolta nel Perù stroncata dal governo

LIMA, 4. — Il governo peruviano ha annunciato che le truppe regolari hanno stroncato una rivolta scoppiata nel principale porto di Callao e che il capo degli insorti è stato catturato. L'incrociatore Almirante Grau, il cui equipaggio aveva fatto causa comune coi ribelli, contro il governo del Presidente José Luis Bustamente è stato colpito da una bomba lanciata da un aereo governativo. Le forze dei rivoltosi si erano impadronite di tutti i punti strategici della base navale di Callao.

VIVACE DIBATTITO ALLA CAMERA

Una udienza inesistente per giustificare un sopruso

La tutela dell'immunità parlamentare, gravemente violata dal Procuratore della Repubblica di Palermo che ha rinviato a giudizio il compagno Michele Sala non tenendo conto della sua qualità di deputato, è stata oggetto di un vivacissimo dibattito tra Governo e opposizione ieri alla Camera, alla fine della seduta dedicata alle interrogazioni.

Subito due interrogazioni urgenti sono state presentate al Governo dal compagno Assennato e dall'on Nasi per chiedere spiegazioni su questo inaudito comportamento del Magistrato.

Rispondendo ieri alle due interrogazioni, il sottosegretario alla Giustizia, on. Cassiani (d.c.) si è limitato a dire che «appena avuta notizia della qualità di deputato dell'on Sala il Procuratore ha rinviato il giudizio a nuovo ruolo».

Il compagno ASSENNATO scatta: «Non creda di sbrigarsela con tanta disinvoltura. Rinviare a giudizio un deputato notoriamente tale è un atto di estrema gravità». Il Magistrato ha l'obbligo di non ignorare la qualità di membro del Parlamento.

CASSIANI: «Se vuole le leggo il telegramma che ho ricevuto» quando iniziatasi l'udienza, il difensore fece presente che il Sala era deputato. Il P. M. non si oppose al rinvio del processo a nuovo ruolo».

ASSENNATO: «E' difficile credere alle nostre orecchie! Quella udienza *non ha mai avuto luogo!* L'ha inventata quel Magistrato per giustificarsi! Ha mentito spudoratamente, on Sottosegretario!»

Cassiani siede imbarazzatissimo. Marazza che gli è vicino gli mormora qualcosa. I deputati d.c. sono visibilmente a disagio. Anche il Presidente Martino riconosce la gravità del fatto, annunciando che, quando l'Ufficio di Presidenza della Camera è venuto a conoscenza delle interrogazioni degli on Assennato e Nasi ha richiamato l'attenzione del Ministro Grassi per evitare il ripetersi di simili fatti.

Dai banchi di sinistra si protesta violentemente. Il deputato monarchico, Leone-Marchesano si associa alla opposizione.

La situazione per il Governo è critica. Lo salva il Presidente che dà la parola all'on Marazza per passare alla interrogazione seguente.

Oggi termina il dibattito sul bilancio del Lavori Pubblici e inizia quello sul Ministero degli Interni.

La rotta di Ciang Kai-Scek

(continuazione dalla 1. pag)

una guerra di manovra ma anche in una guerra di posizione» afferma in un recente editoriale l'Agenzia ufficiale di notizie «Nuova Cina».

• • •

Ricapitoliamo ora brevemente le principali fasi dell'offensiva di estate.

L'offensiva incominciò nella provincia dello Sciantung, nella Cina orientale. Il centro ferroviario di Yenchow, un altro dei quattro bastioni, fu liberato il 13 luglio: oltre 20 mila dei 27.745 uomini di guarnigione furono catturati; gli altri feriti o uccisi. Tra i prigionieri il comandante della 12. Armata del Kuomintang. Con la recente caduta di Tsinan, capitale della provincia, la liberazione dello Sciantung è pressochè completa: solo gli altri due bastioni, le città costiere di Tsingtao e Chefoo sono ancora nelle mani di Ciang Kai Scek mentre Suchow la «porta principale» per Nanchino, è minacciata da tre lati. In tutto nello Sciantung 13 città sono state liberate e circa 120 mila uomini posti fuori combattimento. Tre città sono state liberate nel Kiangsu settentrionale; nello Sciansi più di 100 mila uomini del Kuomintang, compresi 28 generali, sono stati uccisi, feriti o catturati e 14 città liberate; il governatore locale del Kuomintang è rinchiuso attualmente in Taiyuan, capitale della provincia, unica città rimastagli. Nell'Hopei orientale e nel Triangolo fra Peiping, Tientsin e Paoting, nella Cina del nord, 8 città sono state liberate e un tronco di 70 miglia della ferrovia Peiping-Hankow è caduto sotto il controllo dell'Armata popolare.

Nella pianura della Cina centrale, dove ebbe luogo la controffensiva di Ciang Kai Scek, l'Armata Popolare, dopo aver occupato Kaifeng il 22 giugno, infliggendo al Kuomintang una perdita di 40 mila uomini, la evacuò quattro giorni dopo di propria iniziativa, attirando in una gigantesca sacca un gran numero di truppe del Kuomintang nell'Honan orientale. Qui una grande battaglia fu combattuta dal 28 giugno al 6 luglio e 50 mila uomini del Kuomintang furono uccisi o catturati; il luogotenente generale Ou Sciu Nien, comandante di un'armata e parecchi altri ufficiali, presi prigionieri. Questa fu quella che Ciang Kai Scek e la stampa americana cercarono di gabellare come una «grande vittoria» per il Kuomintang.

Un'altra puntata offensiva è ora in atto nella Cina settentrionale: Chinsien, importante centro ferroviario tra Mukden e Tientsin e base di rifornimento per Mukden, è caduta.

In totale, nei due anni della guerra di liberazione, dal luglio 1946 al giugno 1948, l'Armata Popolare cinese ha posto fuori combattimento 2.641 000 uomini del Kuomintang, tra uccisi, feriti e prigionieri. Essa ha respinto l'offensiva di Ciang Kai Scek ed è passata a sua volta all'offensiva su scala nazionale.

Nuove vittorie, e d'importanza decisiva per l'avvenire della Cina, attendono nel terzo anno la gloriosa Armata Popolare cinese

STATALI PARASTATALI
PELLICCE, VOLPI, COLLI
SCONTI SPECIALI
ANCHE RATEALMENTE
DIER Modelli
Via Depretis, 99 - tel. 46.864

CIVIS
Via Uffici del Vicario, 16-19
TESSUTI NOVITÀ PER SIGNORA

LAMBRETTA
Organizzazione di vendita per Roma:
O.R.T.
OFFICINE RAPPRESENTANZE TRASPORTI
Via Barberini, 53, 55, 57
Telefono 43037

COMUNICATO
CITTADINI attenzione alla falsa reclame!!!
PIETRO PAVONI — mobiliere — è il solo che in Roma può arredare la Vostra casa a prezzo veramente onesto e con
PAGAMENTO A FACOLTA DEI SIGNORI CLIENTI
Ne volete la certezza? Recatevi nei suoi negozi in:
Via Tiburtina, 128-130 — Via dei Reti, 45-47 — Via Prenestina, 17
Basteranno pochi confronti!!
ASSORTIMENTO - QUALITA' - ONESTA' DEI PREZZI

Comunicato
Per la prima volta dopo la guerra riprendiamo la vendita delle
CASSETTE della FORTUNA
STOCK
dotate di premi particolarmente importanti: ben
25 MILIONI
tutti in danaro, fra i quali un premio di 5 MILIONI e dieci da 1 MILIONE.
Questa importante massa di premi, la signorilità della confezione e la qualità superiore del nostro Cognac e dei nostri Liquori, assicureranno alle CASSETTE DELLA FORTUNA STOCK la preferenza del pubblico più raffinato e..... degli aspiranti milionari.
Le richieste supereranno indubbiamente la disponibilità e chi arriverà tardi correrà il rischio di non poter essere accontentato. I rivenditori faranno quindi bene a prenotare per tempo gli acquisti e consigliamo il pubblico ad assicurarsi già ora presso i suoi abituali fornitori le CASSETTE DELLA FORTUNA STOCK, il regalo più gradito per Natale, Capodanno e tutte le altre ricorrenze.
STOCK COGNAC MEDICINAL
SOCIETÀ PER AZIONI
TRIESTE

GIOVEDI' 7, ORE 21,30
inaugurazione del
SUPERCINEMA
Il più grandioso e signorile cinema della Capitale, completamente rinnovato nelle sue linee architettoniche e dotato di confortevoli poltrone con cuscini in gomma piuma PIRELLI.

PICCOLA PUBBLICITA'
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia.
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-564 ore 8,30-13.
1 Occasioni L. 12
AL MAGAZZINO MOBILI - Via Valadier 48-A, presso via Tacito camere letto, sale pranzo, ingressi, guardaroba, cucine Nuovi arrivi, nuovi modelli. PAGAMENTO RATEALE 20 MESI senza anticipo, senza interessi, senza contanti sconti extra.
PELLICCERIA LAMAR Sfilata permanente di meravigliosi modelli di pellicceria nella moda di Londra Parigi, Roma New York ai prezzi più bassi d'Europa. Pellicce pronte L. 12 000 in poi, dall'agnello al Visone'. Code argentate L. 850''' Persiano pronto e a misura anche a Lire trentacinquemila mensili. Tutto l'assortimento più bello della moda internazionale in confezioni divine, pronte per voi. Pagamento 12 mesi senza anticipo, senza aumenti. Il nostro nome è garanzia. LAMAR, via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) primo piano. Tel. 67 506
4 AUTO, CICLI, SPORT L. 18
A ASPIRANTI autotrasporti! Iniziamo corsi celeri economicissimi, garanzia assoluta «Strada», Porto ferroviario, Rebora, Viale Regina Margherita 150

GRANDIOSO SUCCESSO
L'INDUSTRIALE
VIA VITTORIA COLONNA, 16 (presso Banca Sicilia)
Vi da modo di acquistare a prezzi BASSISSIMI
TRE GRUPPI!!! TRE REGALI!!!
per sole Lire 1.500!!! (a gruppo)
GRUPPO SIGNORA
CALZA donna Naylon Dupont
SOTTANA Albene finissima
CULOTTE Albene finissima
MAGLIA Lanata
Tutto per L. 1.500!!
GRUPPO UOMO
CAMICIA Cotone collo ricambio
MAGLIA felpata puro cotone
MUTANDA Popelin
CALZINI puro cotone fantasia
Tutto per L. 1.500!!
GRUPPO MISTO
CAMICIA Uomo
MUTANDA Uomo
SOTTANA Donna
CULOTTE Donna
Tutto per L. 1.500!!
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CAMICERIA BIANCHERIA CALZETTERIA
NOI FABBRICHIAMO E NOI VENDIAMO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MERCE SCELTISSIMA - VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE
L'INDUSTRIALE Via Vittoria Colonna, 16 (presso Banco di Sicilia)

Leggete qui!
Il PHOS KELÉMATA, ricostituente, tonico nervino di mirabile efficacia in ogni forma di esaurimento, depressione nervosa e debolezza in genere, insonnia, travaglio morale e memoria indebolita, offre a tutti la possibilità di una cura continua per la sua speciale confezione in minuscole compresse. Ogni flaconcino di 36 compresse si può comodamente portare nel taschino del gilè. La cura del PHOS KELÉMATA non ha controindicazioni
PHOS KELÉMATA
RICOSTITUENTE TIPICO DELLA VITA MODERNA